



I.C. "SATTA-SPANO-DE AMICIS" CAGLIARI
Prot. 0000357 del 12/01/2026
II-1 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO SATTA SPANO DE AMICIS

REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (I.A.)

Adottato con delibera del Consiglio di Istituto n. 01 del 08 Gennaio 2026.

Art. 1 – Finalità e principi generali.

Il presente Regolamento definisce i principi e le regole per l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (I.A.) nelle attività scolastiche dell'Istituto di I grado, in un contesto in cui la Scuola non ha ancora adottato ufficialmente alcuno strumento di I.A. istituzionale, ma è consapevole che alcuni docenti possano utilizzare, a titolo personale, soluzioni gratuite o servizi online di I.A.

La finalità del regolamento è garantire che ogni eventuale uso di I.A. avvenga nel rispetto del Regolamento Generale europeo sulla Protezione dei Dati 2016/679 (G.D.P.R., General Data Protection Regulation), del Regolamento U.E 2024/1689 (A.I. Act, Artificial Intelligence Act) e delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, tutelando in modo particolare i diritti e le libertà degli alunni, in quanto minori, e delle loro famiglie e promuovendo un approccio prudente, responsabile e trasparente alle nuove tecnologie.

Art. 2 – Ambito di applicazione.

Il Regolamento si applica ai docenti e al personale educativo che, a titolo personale, utilizzino strumenti di I.A. gratuiti o soluzioni proprie per preparare materiali, attività o percorsi didattici, alle attività didattiche svolte in classe o a distanza connesse alla funzione istituzionale della scuola e alle eventuali indicazioni fornite agli alunni in merito all'uso di strumenti di I.A. per compiti o attività scolastiche svolte a casa.

Non rientrano nel presente regolamento gli usi privati degli strumenti di I.A. da parte del personale al di fuori dell'ambito scolastico e non connessi all'attività lavorativa.

Art. 3 – Mancata adozione di strumenti IA istituzionali.

Alla data di adozione del presente Regolamento, l'Istituto non ha individuato né contrattualizzato piattaforme o applicazioni di I.A. da utilizzare in modo istituzionale e non ha attivato funzionalità di I.A. all'interno delle piattaforme digitali già in uso, se non per i servizi strettamente necessari e comunque valutati secondo le procedure ordinarie. Ogni eventuale utilizzo di strumenti di I.A. avviene, pertanto, su iniziativa del singolo docente e non su disposizione dell'Istituto, restando comunque soggetto alle regole del presente regolamento.

Art. 4 – Uso degli strumenti di IA da parte del personale docente,

I docenti che scelgano di utilizzare strumenti di I.A. gratuiti o personali a supporto della propria attività possono farlo esclusivamente come strumenti interni di lavoro, ad esempio per la predisposizione di materiali, tracce, schede, spunti di esercizio o bozze di comunicazioni, senza inserire nei sistemi I.A. alcun dato personale degli alunni, delle famiglie, dei colleghi o di terzi.

Non è consentito caricare elaborati, compiti, verifiche o documenti che contengano informazioni identificative degli alunni, né richiedere o sollecitare agli alunni la creazione di account personali su servizi di I.A. o l'accesso a piattaforme esterne non valutate dall'Istituto.

L'utilizzo di strumenti I.A. deve in ogni caso mantenere la centralità della funzione educativa e non può sostituire l'attività professionale del docente nella progettazione, nella conduzione della lezione e nella valutazione.

Art. 5 – Coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche.

Poiché l'Istituto non ha adottato strumenti di I.A. istituzionali, è fatto divieto ai docenti di chiedere agli alunni di utilizzare direttamente strumenti di I.A. per svolgere attività scolastiche in classe o a casa, proporre attività che richiedano la registrazione degli alunni a servizi esterni o l'uso di account personali su piattaforme di I.A. o organizzare attività in cui gli alunni debbano inserire testi, immagini o altri contenuti in sistemi di I.A. gratuiti o non approvati dall'Istituto.

È consentito che il docente, in forma dimostrativa e senza dati personali, mostri in classe esempi di funzionamento di uno strumento I.A., al solo scopo di discutere in maniera critica la tecnologia, i suoi limiti e i rischi connessi, senza coinvolgere attivamente gli alunni nell'uso dello strumento.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali.

Nel rispetto del G.D.P.R. e delle regole interne di tutela dei dati personali è vietato inserire in strumenti di I.A. gratuiti o personali qualsiasi informazione che consenta di identificare un alunno, un genitore, un collega o altri soggetti, utilizzare strumenti di I.A. per analizzare, classificare o valutare elaborati riconducibili a singoli alunni e utilizzare I.A. per gestire informazioni su situazioni sensibili.

Ogni violazione di tali divieti potrà essere valutata, oltre che dal punto di vista disciplinare, anche sotto il profilo della conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 7 – Uso domestico dell’I.A. da parte degli alunni.

L’Istituto è consapevole che, al di fuori del contesto scolastico, alcuni alunni, in particolare della scuola secondaria di primo grado, possono accedere da casa a strumenti di I.A.

Pur non potendo disciplinare direttamente gli usi privati, la Scuola scoraggia l’impiego dell’I.A. come strumento per svolgere i compiti al posto dell’alunno, invita alunni e famiglie a non inserire mai dati personali propri o altrui in tali strumenti e richiama alla necessità di un uso trasparente, in modo che lo studente sia pronto a dichiarare l’eventuale utilizzo dell’I.A. e a dimostrare di comprendere i contenuti del proprio elaborato.

Qualora emergano casi di uso occulto dell’I.A. per la produzione di compiti o elaborati presentati come interamente propri, il docente potrà tenerne conto nella valutazione, fino ad arrivare, nei casi più gravi, all’annullamento del compito secondo le regole del Regolamento di Istituto.

Art. 8 – Sorveglianza, profilazione e pratiche vietate.

È vietato utilizzare strumenti di I.A., anche se gratuiti o personali, per sorvegliare gli alunni o monitorarne i comportamenti online, dedurre emozioni, stati d’animo, atteggiamenti o tratti della personalità, classificare gli alunni in base a profili o punteggi generati dall’I.A. o assumere decisioni automatizzate che incidano sul percorso scolastico degli alunni.

Tali pratiche sono incompatibili con i principi dell’A.I. Act, con la normativa sulla protezione dei dati personali e con la missione educativa della scuola.

Art. 9 – Responsabilità e controllo.

La Dirigente scolastica vigila sull’attuazione del presente regolamento, informa il Collegio dei Docenti e il personale sulle cautele da adottare e promuove, se necessario, momenti di aggiornamento sul tema.

Eventuali dubbi interpretativi o richieste di chiarimento possono essere sottoposti al Dirigente scolastico, che potrà, ove opportuno, coinvolgere il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D. / D.P.O., Data Protection Officer) dell’Istituto.

Art. 10 – Formazione e aggiornamento.

L’Istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, si impegna a sensibilizzare i docenti sui rischi connessi all’uso non governato degli strumenti di I.A., promuovere occasioni di formazione di base sull’IA, con particolare attenzione agli aspetti etici, giuridici e pedagogici e informare le famiglie sulle linee generali dell’approccio della scuola all’I.A. e sulle buone prassi da adottare a casa.

Art. 11 – Disposizioni finali - revisione del Regolamento.

Il presente regolamento ha carattere prudenziale e transitorio. Esso potrà essere rivisto e aggiornato nel caso in cui l'Istituto decida di adottare ufficialmente specifici strumenti di I.A., a seguito di nuove indicazioni normative o ministeriali o in base all'esperienza maturata e alle esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico.

Ogni modifica sarà sottoposta agli organi collegiali competenti e comunicata alla comunità scolastica.

Il presente Regolamento è stato redatto dal D.P.O. d'Istituto:

Ing. Antonio Vargiu

Cagliari, 08/01/2025

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Elisabeth Piras Trombi Abibatu

Firmato Digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale